

## Patti territoriali

### DESCRIZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO

Ente pubblico capofila	Progetto/i
COMUNE DI ROGNANO (PV)	L'obiettivo dichiarato è far diventare il comprensorio il primo distretto a emissioni compensate d'Europa tramite due azioni: 1) coinvolgendo giovani cittadini alla transizione con contesti e eventi. Tali attività sarebbero finanziate da fondi privati o già disponibili. 2) retrofit auto con alimentazione a bio-metano. Le pubbliche amministrazioni coinvolte nel patto, quindi, utilizzeranno i contributi regionali derivanti dal patto per incentivi (es- propongono sconti TARI fino a 400 euro a nucleo familiare). Invece, lo sconto sul prezzo del biometano sarebbe interamente coperto dal partner Acqua e sole srl.
POLITECNICO DI MILANO (Nosedo)	Il progetto riguarda l'area di Nosedo-Chiaravalle-Vigentino-Corvetto. Le attività previste dal Patto si articolano in quattro linee principali: Linea A – Rigenerazione ecologica e culturale, sostegno a buone pratiche di gestione del territorio e monitoraggio ambientale, co-progettazione di spazi verdi; Linea B – Inclusione sociale e filiera del cibo laboratori di cucina comunitaria, progetti di filiera corta e percorsi di panificazione collettiva Linea C– Innovazione e ricerca utilizzando il Campus Cascina Nosedo, che ospiterà laboratori low-tech per l'economia circolare; Linea D – Attività trasversali e partecipazione comunitaria, avviando processi di co-progettazione, workshop pubblici e giornate di "porte aperte al living lab diffuso
COMUNE DI ROVATO (BS)	L'obiettivo del Patto è supportare l'attuazione del Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) della Franciacorta, attraverso azioni di monitoraggio coerenti, integrate e misurabili, capaci di valutare l'efficacia delle politiche locali rispetto agli obiettivi strategici del piano. L'azione principale è la costruzione del sistema di monitoraggio territoriale (A3). Propedeutiche a questa, sono (A1) l'azione di analisi di coerenza tra le strategie di sostenibilità e (A2) la definizione della struttura del monitoraggio. Inoltre, è prevista l'Attivazione di un Living Lab con stakeholders e Tavoli Tematici con i partners del Patto
COMUNE DI LUMEZZANE (BS)	Il Patto prevede la realizzazione di un diverso servizio di raccolta territoriale degli oli esausti vegetali per le Utenze domestiche del Comune di Lumezzane (BS) con innovativi contenitori informatizzati e coinvolgimento degli Utenti, Scuole, Enti Pubblici e Terzo Settore con campagne di comunicazione. Sarebbero installati 20 contenitori speciali in città posizionati in strada o davanti ai supermercati, ben visibili e facili da raggiungere e dotati di sensori per capire quando sono pieni.

COMUNE DI MANERBIO (BS)	La proposta consiste nella realizzazione di una piattaforma di collaborazione multi-obiettivo, basata sull'istituzione di una Cabina di Regia che guida la strategia e di 3 Tavoli Tematici Operativi che analizzeranno le necessità del territorio per distinti ambiti tematici e proporranno misure ed interventi
COMUNE DI MILANO	Il progetto mira ad intervenire sulla zona "Paolo Sarpi" di Milano per limitare la produzione di rifiuti dovuta all'uso di imballaggi usa e getta con cui sono venduti gli alimenti consumati sul posto. Il progetto mira a sviluppare un sistema per recuperare gli imballaggi, lavarli e riconsegnarli agli esercenti pena la perdita della cauzione prevista all'atto dell'acquisto.
POLITECNICO DI MILANO (Clean Air)	Il progetto mira a ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare il microclima urbano mediante l'applicazione di rivestimenti e pavimentazioni fotocatalitiche, insieme a elementi di arredo urbano sostenibile, all'interno del comparto ospedaliero di Niguarda a Milano e nelle aree di connessione con il quartiere. Obiettivo: sperimentare, misurare e validare l'efficacia di superfici "attive" nella depurazione dell'aria e nella mitigazione climatica in un contesto urbano ad alta vulnerabilità sanitaria. Partner ReAir srl fornisce il sistema brevettato eCoating. Partner Paver S.p.A. Integra la componente tecnologica con pavimentazioni fotocatalitiche prefabbricate per esterni.
COMUNE DI MANTOVA	La proposta progettuale, ispirata alle strategie del Comune di Mantova, si articola su due assi principali: mobilità sostenibile e decarbonizzazione. Per la mobilità, l'obiettivo è gestire in modo sostenibile traffico e spostamenti nell'area logistica Olmolungo-Valdaro attraverso quattro fasi: raccolta dati su abitudini e esigenze, mappatura dei flussi di persone e merci, analisi di criticità e opportunità, definizione di azioni e roadmap con attori, KPI e risorse. Sul fronte decarbonizzazione, il progetto punta a consolidare lo Sportello Energia Clima, nato da iniziative europee e dalla strategia ACE3T-CLIMA, garantendo continuità ai servizi per i Comuni della provincia. Lo Sportello fornisce informazioni su riduzione dei consumi, Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), autoconsumo, principi DNSH, soluzioni basate sulla natura e buone pratiche climatiche. Il coordinamento tra mobilità e produzione di energia pulita crea un Patto Territoriale integrato, strategico per la sostenibilità ambientale e climatica del Mantovano.
COMUNE DI MONZA	Il Progetto si basa sull'idea di un modello a ciambella ossia garantire a tutti i bisogni essenziali (cibo, salute, istruzione) senza danneggiare l'ambiente (equità sociale) Il progetto si prefigge di coinvolgere fattivamente nella strategia di transizione climatica i soggetti più a rischio (esempio: stranieri, fasce più povere, disoccupati, ragazze madri, persone sole, emarginati, malati cronici), individuando nuove ed efficaci modalità di ingaggio. I risultati attesi sono da un lato di intercettare i bisogni e provare a sviluppare strategie e dall'altro coinvolgere i soggetti più a rischio nell'obiettivo comune di un ambiente più sano e vivibile, per adattarsi ai cambiamenti climatici